

D la Repubblica - gennaio 2019

BELLEZZA

FREQUENTANO LE SPA, DOVE FANNO MASSAGGI DRENANTI E BOTULINO.
CONSULTANO NUTRIZIONISTI E MEDITANO. ECCO PERCHÉ GLI UOMINI HANNO
SCOPERTO IL VERO BENESSERE di **Stefania Medetti**

SONO 512MILA gli americani che hanno varcato ogni giorno la soglia di una spa nel 2017 (fonte International Spa Association). Complessivamente, le visite sono state circa 187 milioni, per un giro d'affari da 17,5 miliardi di dollari. «Si tratta dell'ottavo anno consecutivo con il segno più», precisa Lynne McNees, presidente dell'associazione. I maschi rappresentano ormai il 47% di questa tribù del benessere. Certo, la diffusione delle spa metropolitane ha dato una mano al fenomeno, ma nel conto entra soprattutto il cambiamento di attitudine degli uomini, che non considerano più le attività wellness unicamente come una forma di piacere, ma una necessità a tutti gli effetti. «Non dipendono più dalle donne nella decisione di dedicarsi un percorso di cure e relax», racconta Joëlle Vassal, fondatrice di Villa Paradiso a Gardone Riviera (Bs). «Anzi, spesso accade che organizzino la propria vacanza da soli oppure con gli amici». E se i massaggi profondi e rilassanti hanno permesso di rompere il ghiaccio con le spa, ora i clienti sono diventati più evoluti ed esplorano altre proposte. «Chiedono di essere guidati verso regimi alimentari più sani e si sottopongono a trattamenti che fino a pochi anni fa erano di pertinenza femminile, come i massaggi drenanti, le maschere per il viso o il botulino», fa notare Vassal. Non a caso, le vendite di skincare maschile sono cresciute a livello globale dell'11% nel 2017, il dato più alto, fa sapere l'istituto di ricerca Euromonitor, fra tutte le categorie di prodotti da uomo, settore che vale 6,9 miliardi di dollari.

«Per gli uomini diventa via via più importante prendersi cura di se stessi», aggiunge da Londra Mark Briant, co-fondatore di Mobfit, società di consulenza che aiuta i professionisti a sviluppare abitudini più sane. «E soprattutto, hanno una gran voglia di imparare. Noi insegniamo come superare gli ostacoli legati a una cattiva gestione del tempo, principale nemico nella realizzazione di programmi di fitness e alimentari». Secondo l'esperto, una delle novità emergenti è rappresentata da una crescente apertura verso pratiche come la mindfulness e la meditazione. «Sono sempre più popolari fra gli uomini, e la cosa non deve sorprendere considerati i benefici che si ottengono con la pratica regolare». Professionisti e imprenditori, infatti, sentono il bisogno di prepararsi mentalmente per gestire lo stress, e vogliono capire come usare le emozioni a proprio vantaggio. Stando all'ultimo report annuale di Global Wellness Summit, l'appuntamento che riunisce i player dell'economia del benessere, un approccio olistico è considerato la chiave per accedere a "super poteri" come pensare meglio, più in fretta e in modo più creativo, efficace e smart.

Il wellness, poi, risponde anche al bisogno di contrastare l'isolamento determinato dalla digitalizzazione. «Gli uomini si interessano agli aspetti relazionali, a come entrare in contatto a livello più profondo sia con se stessi sia con gli altri», commenta Briant. «I wellness club sono uno dei top trend globali che abbiamo individuato», incalza Beth McGroarty, direttore delle ricerche del Global Wellness Summit. È il caso di The Well, un ecosistema di benessere che aprirà il prossimo anno a New York. Ideato dal guru della medicina alternativa Deepak Chopra e dal medico sportivo Keith Pyne (tra gli altri di Alex Rodriguez, ex campione di baseball e partner di Jennifer Lopez), con un prezzo base di 375 dollari al mese darà accesso in un unico indirizzo a palestra, spa, pratiche mediche orientali e occidentali, cucina ayurvedica. (Still life Paolo Spinazzè, set designer Ornella Poloni) ■